

vile e penale senza che a questo corrisponda un numero proporzionato di funzionari giudicanti e di cancelleria.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia a sua notizia la sospensione delle opere di ricostruzione nelle zone devastate del Trentino ordinata d'improvviso pel 30 novembre 1920 dagli Uffici del Genio dipendenti dal Commissariato civile generale di Trento, sospensione che esporrebbe alla disoccupazione migliaia di lavoratori e lascerebbe senza ricovero numerosissime famiglie, e desta, per conseguenza, agitazioni e sfiducie pericolose; e se non creda necessario di promuovere, di urgenza, provvedimenti che impediscano l'attuazione di tale ordine.

« Bazoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se di fronte alle illegalità ed ai favoritismi con cui la Commissione istituita presso il Ministero dell'interno ha proceduto alla graduatoria dei consiglieri aggiunti concorrenti alla nomina di consiglieri di prefettura, non creda, restaurando l'impero della legge, togliere ogni importanza ai decreti luogotenenziali 23 ottobre 1919, n. 1971, e 9 novembre 1919, numero 2122, che costituiscono una usurpazione ai diritti del Parlamento e una violazione della legge del 1918 sullo stato giuridico dei funzionari.

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla violenta aggressione da parte di un limitato numero di fascisti (non più di una ventina) contro il comune di Roccasecca, ove il 7 novembre era convocato il Congresso socialista provinciale di Terra di Lavoro, pretendendo che venisse esposta la bandiera tricolore; sulla protezione che in qualche circostanza e successivamente l'autorità di pubblica sicurezza accordò agli aggressori, secondandone e proteggendone le gesta teppistiche e non procedendo all'arresto di nessuno di essi, sebbene tra gli aggrediti vi fossero due contadini feriti, di cui uno gravemente; sulle minacce dei camorristi del luogo, con la complicità e cooperazione della forza pub-

blica, contro gli amministratori socialisti, allo scopo manifesto di scoraggiare i detti amministratori e costringerli ad andarsene, per rimettere di nuovo il comune nelle mani di chi per la sua mala opera amministrativa, ne venne dal libero suffragio degli elettori solennemente scacciato.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi episodi di criminalità collettiva che hanno recentemente funestato la provincia di Grosseto, e sulla azione, manifestamente deficiente, dell'autorità politica locale.

« Sarrocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, circa il contegno e l'opera della pubblica sicurezza a Spezia.

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se approva l'opera delle Commissioni provinciali d'avviamento al lavoro - specificatamente quella di Genova - le quali negano periodicamente il sussidio agli operai colpiti da disoccupazione involontaria.

« Bacigalupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sullo stato dei lavori per il porto di Punta Penna presso Vasto e sulle intenzioni del Governo in proposito.

« Riccio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni per le quali il Ministero dell'istruzione pubblica non ritenne opportuno accogliere ed incoraggiare la iniziativa della « Associazione stenografica italiana » intesa ad aprire nelle maggiori città d'Italia, nelle quali risiedono insegnanti legalmente abilitati a tale disciplina, Scuole di stenografia nei Licei, Ginnasi, Istituti tecnici, e Scuole normali femminili e maschili: - tenuto presente il fatto che tali corsi facoltativi sarebbero riusciti quasi gratuiti, limitandosi la prelodata Associazione a chiedere un contributo da ciascun allievo di sole lire 10 per taxa di iscrizione - e non potendosi disconoscere, se veramente si vuol dare carat-